BENI CULTURALI: STOPPATO IL TENTATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE DI APPLICARE IL DECRETO BRUNETTA PER L'ACCORDO SULLE TURNAZIONI.



Roma, 11/02/2013

BENI CULTURALI: STOPPATO IL TENTATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE DI APPLICARE IL DECRETO BRUNETTA PER L'ACCORDO SULLE TURNAZIONI.

Ieri presso la sede del Ministero si è svolto un incontro di contrattazione nazionale e d'informazione inerenti le seguenti materie:

Situazione e Ripartizione FUA 2012/2013;

Verifica progetti di apertura straordinaria Carte di Natale- Natale 2012-1° gennaio 2013;

Turnazioni;

Inquadramento personale ETI (Ente Teatrale Italiano);

Dotazione organica DPCM del 22/01/2013;

Telelavoro.

FUA 2012-2013

In allegato trovate l'accordo con la relativa tabella di ripartizione del Fondo unico di amministrazione che noi non abbiamo firmato.

La questione salariale è nel programma di lotta della nostra O S specialmente in questo momento che il governo Monti ha sferrato un attacco, senza precedenti, alle condizioni salariali e sociali dei lavoratori. Per cui la distribuzione del salario accessorio, del fondo unico di amministrazione, soldi di tutti i lavoratori, deve avvenire in modo equo e tornare tutto nelle tasche dei stessi lavoratori.

Verifica progetti straordinari

Sono stati verificati i progetti straordinari "Carte di Natale" e le aperture del "25 dicembre 2012 e 1° gennaio 2013".

Turnazioni

L'Amministrazione ha proposto una bozza di accordo che oltre a rivedere gli importi per il pagamento delle turnazioni festive e super festive, prevede l'applicazione della legge 150/2009, decreto Brunetta, che annulla il diritto sindacale alla contrattazione, a qualsiasi livello di trattativa, anche per la programmazione delle turnazioni.

USB ha evidenziato che la proposta dell'Amministrazione di applicare il decreto Brunetta, è dovuta ad una volontà politica. La strategia è quella di rivedere alcuni articoli del CCIM e far passare dentro al contratto integrativo il contenuto della legge di cui sopra.

Abbiamo ribadito, ancora una volta, il nostro più totale rifiuto all'applicazione del decreto Brunetta e continueremo la nostra battaglia, anche legale, contro il decreto che penalizza e discrimina il salario, i diritti e la dignità dei dipendenti del nostro Ministero.

Esprimiamo inoltre il nostro compiacimento per il comportamento unitario ed univoco di **tutte** le OO. SS. presenti alla riunione, che hanno connesso le forze per dire **NO**, in questa occasione, all'applicazione del decreto, nell'interesse generale delle lavoratrici e dei lavoratori.

Inquadramento personale ETI

Il personale ex ETI è stato inquadrato presso il nostro Ministero. Sono 56 unità tutte amministrative e in gran parte sono state assegnate alla Direzione generale per il Cinema. In proposito abbiamo chiesto all'Amministrazione di rivedere le attuali assegnazioni ed individuare altri istituti come le biblioteche e gli archivi, che hanno patologiche carenze di personale amministrativo-contabile.

Dotazione organica - **Decreto presidente del Consiglio Ministri del 22/01/2013**

Il decreto prevede un organico di **18947** unità di cui **700** in I area; **12847** in II area; e **5400** in III area;lo stesso numero che noi USB/MBAC abbiamo pubblicato nel comunicato sindacale del 17/11/2012.

Attualmente in servizio presso il nostro Ministero ci sono **18781** unità, di cui **972** in I area; **12730** in II area e **5079** in III area.. Per cui risultano in esubero **272** lavoratori nella I area e una carenza di personale nella II e nella III area, numero idoneo per "salvaguardare" i dipendenti in esubero.

La nostra proposta è stata quella di far scorrere le graduatorie degli idonei nei percorsi di riqualificazione per i passaggi dalla II area alla posizione economica C1, con un riconoscimento solo giuridico, e contestualmente il passaggio delle unità in esubero dalla I alla II area.

Abbiamo richiesto anche un intervento politico per la risoluzione definitiva dei lavoratori in comando presso il nostro Ministero.

Telelavoro

L'Amministrazione si è impegnata a presentare un progetto finalizzato ad alcune attività con

i relativi criteri e modalità di fattibilità.

Vertenza Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Venezia recupero ore.

Il Direttore generale Gurany si è impegnato a visionare la documentazione e comunicare al Soprintendente di sospendere i provvedimenti.

VIENI DALLA PARTE GIUSTA QUELLA DEL CONFLITTO SINDACALE ED INDIPENDENTE

Roma,09/02/2013 USB/MBAC